

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

ONTROLLO PREVENTIVO ISTERI DEI SERVIZI

DIENI CULTURALI

Partenza - Roma, 26/05/2009 Prot. 14 / 0009264

M. TÔCCA

Direzione Generale degli ammortizzatori sociali

DELSERVIZA PERSECUETURALI

1 0 LUG. 2009

e degli incentivi all'occupazione

Divisione III

GIU. 2009

E DE!

TORE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE

VISTO l'art. 1, comma 1156, lett. e), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che autorizza il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali a stipulare con i Comuni, nel limite complessivo di 1 milione di euro, per l'anno 2007, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nuove convenzioni per lo svolgimento di attività socialmente utili e per l'attuazione di misure di politica attiva del lavoro riferite a lavoratori impegnati in attività socialmente utili, nella disponibilità, da almeno sette anni, di Comuni con meno di 50.000 abitanti;

VISTA l'intesa acquisita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, in data 18 dicembre 2008;

VISTO l'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 che individua i soggetti impegnati in progetti di attività socialmente utili con oneri a carico del Fondo per l'Occupazione di cui all'art. 1, comma 7 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148 convertito nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

VISTO l'art. 78, comma 2, lett. a), b), d) della legge 23 dicembre 2000, n. 388 che autorizza il Ministero del lavoro a stipulare, nei limiti delle risorse preordinate allo scopo nell'ambito del Fondo per l'Occupazione, convenzioni con le Regioni che prevedano:

- la realizzazione, da parte delle Regioni, di programmi di stabilizzazione dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;
- le risorse necessarie ad assicurare a tutti i soggetti non stabilizzati la copertura dell'erogazione della quota, pari al 50%, dell'assegno per prestazioni in attività socialmente utili di cui all'art. 4 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e dell'intero ammontare dell'assegno al nucleo familiare;
- la possibilità di impiego, da parte delle Regioni, delle risorse del Fondo per l'Occupazione, destinate alle attività socialmente utili e non impegnate per il pagamento di assegni, per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà;

VISTO il Decreto del 9 gennaio 2009 del Direttore generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione - emanato previa intesa acquisita in data 18 dicembre 2008 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano – recante i criteri per l'assegnazione delle risorse ai sensi dell'art. 1, comma 1156, lett. e) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e disposizioni procedurali attuative di questa norma (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 15 del 20 gennaio 2009);

CONSIDERATO che il suddetto Decreto Direttoriale assegna le risorse ai lavoratori che non rientrano nel bacino di cui all'art. 2, comma 1, D.Lgs. 81/2000, impegnati in attività socialmente utili nei Comuni con meno di 50.000 abitanti, con oneri totalmente a carico dei medesimi Comuni, dal 1° gennaio 2000 o da una data precedente;

VISTI in particolare:

- l'art. 2 del citato Decreto Direttoriale del 9 gennaio 2009, che ai fini dell'ammissione ai contributi di cui all'1, comma 1156, lett. e), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 stabilisce che i Comuni interessati devono presentare al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali Direzione generale ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione Divisione III, apposita domanda entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto medesimo nella Gazzetta Ufficiale;
- l'art. 3 del citato Decreto Direttoriale il quale prevede che, ai fini dell'assegnazione delle risorse, il Ministero del lavoro predispone apposita graduatoria tra i Comuni che hanno presentato domanda e che presentano i requisiti richiesti, sulla base dei criteri individuati dal medesimo art. 3;

VISTA la Decisione della Commissione 4 agosto 2006, n. 2006/595/CE che fissa l'elenco delle Regioni ammesse a beneficiare del finanziamento dei Fondi strutturali nell'ambito dell' "Obiettivo Convergenza" per il periodo 2007-2013 ed in particolare gli Allegati I e II che comprendono in tale Obiettivo le medesime Regioni già "Obiettivo 1" per il periodo 2000-2006;

RITENUTO, pertanto, che il riferimento alle "aree di cui all'Obiettivo 1 CE" contenuto nel citato art. 3, comma 2, del Decreto direttoriale 9/1/2009 debba intendersi riferito, attualmente, alle Regioni dell' "Obiettivo Convergenza" di cui alla richiamata Decisione della Commissione 4 agosto 2006, n. 2006/595/CE;

CONSIDERATO che sono pervenute dai Comuni n. 28 domande per la stipula di convenzioni ai sensi dell'art. dell'art. 1, comma 1156, lett. e), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e che , in seguito, n. 1 Comune ha ritirato la propria domanda;

VISTE in particolare, nell'ambito dell'istruttoria relativa alle domande pervenute, le note con le quali sono state fornite le informazioni, richieste dalla scrivente, dalle Regioni Basilicata (nota n. 72545/74AA del 9/4/2009) Calabria (n. 14829 del 17/4/2009) Campania (n. 391331 del 6/5/2009 e n. 422035 del 14/5/2009) Piemonte (n. 20018/DB1504 del 21/4/2009) Sardegna (n. 11526 del 6/4/2009) e Sicilia (n. 863 del 7/4/2009) per i Comuni dei rispettivi territori;

CONSIDERATO che, alla conclusione dell'attività istruttoria: n. 17 Comuni non sono stati ammessi alla concessione dei contributi poiché è stato accertato che non presentano i requisiti previsti dall'art. 1, comma 1156, lett. e), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dal richiamato Decreto Direttoriale 9 gennaio 2009; n. 10 Comuni sono stati ammessi alla concessione dei contributi poiché è stato accertato che presentano i requisiti previsti dall'art. 1, comma 1156, lett. e), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dal richiamato Decreto Direttoriale 9 gennaio 2009;

VISTE le note con le quali si è preso atto del ritiro della propria domanda da parte di un Comune e si è provveduto a comunicare ai n. 17 Comuni non ammessi, il relativo motivato provvedimento;

RITENUTO di ordinare le n. 10 domande ammissibili nella graduatoria, predisposta sulla base dei criteri individuati dall'art. 3 del Decreto Direttoriale del 9 gennaio 2009;

RITENUTO, pertanto, di approvare la graduatoria medesima,

DECRETA

Articolo 1

E' approvata la seguente graduatoria relativa ai dieci Comuni ammessi alla concessione dei contributi ai sensi dell'art. dell'art. 1, comma 1156, lett. e) della legge 27 dicembre 2006, n. 296, predisposta sulla base dei criteri di cui all'art. 3 del Decreto Direttoriale del 9 gennaio 2009 - emanato previa intesa acquisita in data 18 dicembre 2008 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - recante i criteri per l'assegnazione delle risorse ai sensi dell'art. 1, comma 1156, lett. e) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 oltre che disposizioni procedurali attuative di questa norma (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale. n. 15 del 20 gennaio 2009)

Regione	Comune	Abitanti	Numero L.S.U.		Importo
Sicilia	Sciacca (AG)	40.240	112	€	767.123,28
Sicilia	Caltabellotta(AG)	4.104	13	€	89.041,10
Campania	Roccadaspide (SA)	7.488	6	€	41.095,88
Calabria	Cittanova (RC)	10.539	5	€	34.246,57
Sicilia	Cianciana (AG)	3.637	3	€	20.547,95
Campania	Vallata (AV)	2.952	2	€	13.698,63
Campania	Andretta (AV)	2.295	2	€	13.698,63
Campania	Pontecagnano Faiano (SA)	25.390	1	€	6.849,32
Campania	Sant'Arsenio (SA)	2.773	1	€	6.849,32
Campania	Corbara (SA)	2.580	1	€	6.849,32
TOTALI			146	€	1.000.000,00

Articolo 2

Il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali procederà alla stipula delle convenzioni con i suddetti Comuni ai fini del trasferimento delle risorse.

Articolo 3

Le risorse assegnate verranno trasferite secondo le modalità indicate nelle convenzioni di cui al precedente articolo.

CRO dell'ECONOMIA e delle FINALZDIRETTORE GENERALE
dio Centrole del Bilancio presso il Matilde Mancini
so dell'econo e delle Patitiche Sociali

24.06.2009